



SILVIA CINI. AVANT QUE NATURE MEURE LA PREVIEW AL MAMBO

REDAZIONE • 28 MARZO 2024

ARTE MOSTRE/EVENTI

BOLOGNA | MAMBO | GIOVEDÌ 28 MARZO 2024

Giovedì 28 marzo, alle 18.30, la sala conferenze del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna ospita la presentazione del progetto di Silvia Cini. *Avant que Nature meure* tra i vincitori dell'undicesima edizione dell'Italian Council, programma di promozione internazionale per l'arte contemporanea italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, AMBITO 1 – Committenza Internazionale e Acquisizione di nuove opere per i musei pubblici italiani, ente proponente il Museo Orto Botanico di Roma, Dipartimento di Biologia Ambientale, Sapienza Università di Roma con ELTE University Botanical Garden Budapest, destinato all'Istituto Centrale per la Grafica a Roma.

La botanica sociale di Silvia Cini, tra pratica artistica ed *environmental humanities* è in dialogo con Umberto Moschetti curatore Orto Botanico ed Erbario – Sistema museale di Ateneo (Bologna) e Riccardo Venturi, critico e storico dell'arte, docente presso École des Arts de la Sorbonne. Modera l'incontro Alessandra Pioselli, curatrice del libro e dei talk del progetto, lo introduce Lorenzo Balbi direttore di MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna. L'evento sarà, inoltre, in diretta sul canale YouTube MAMbo Channel.

Silvia Cini pone come centro della propria pratica artistica l'ecosistema, prendendone in analisi specifici elementi e compiendo una trasposizione simbolica nei rapporti interpersonali e sociali, come per la simbiosi tra orchidee e ife dei funghi, che diviene metafora del mutuo appoggio. L'agire artistico diviene indagine botanica e geologica, studio del terreno, della pietra, delle argille, dando voce a una storia plurale e non solo umana, ma interspecie, fatta di tempo, rovine, memoria dello spontaneo e del selvatico.

Il lavoro di ricerca e mappatura delle orchidee spontanee che crescono nelle aree metropolitane costituisce il centro generativo di questo progetto di Silvia Cini – che ha avuto la sua prima tappa espositiva all'ELTE Botanical Garden di Budapest – e diviene la chiave per approfondire con i partecipanti ai talk alcune questioni emergenti: le implicazioni della rilettura dal punto di vista botanico dei contesti urbani e dell'antropizzazione del paesaggio, nonché degli immaginari che germinano attorno alla flora selvatica negli intrecci tra arte contemporanea e rappresentazioni scientifiche.



Le Saline di Volterra

Vacanze in Toscana? Vieni al Museo delle Saline di Volterra.

Museo Saline di Volterra [Apri >](#)

Silvia Cini è un'artista e curatore, le sue opere vivono del dialogo, spesso personale, che crea con il pubblico. Il suo interesse si focalizza frequentemente sul paesaggio, come metafora sociale, integrando installazioni audio ambientali e ricerca botanica. Giovannissima, è tra i fondatori del Gruppo Immagini, collabora con Keith Haring alla realizzazione dell'evento che porterà al murale di Pisa. Nel 1994 crea a Milano con Salvatore Falci il gruppo AAVV, collabora con Cesare Pietroiusti per Disorsordinazioni, il Gioco del Senso e Non senso (XII Quadriennale di Roma) e il Gruppo Oreste con il quale parteciperà alla 48ª Biennale di Venezia. Nel 1997 cura la serie di mostre Frame al Ferro di Cavallo in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Roma, promuovendo gli albori dell'arte di relazione e dell'arte pubblica in Italia. Collabora con Carolyn Christov Bakargiev e Hans Hulrich Obrist all'Académie de France à Rome per la realizzazione della mostra La Ville, Le Jardin, La Memorie. Svolge negli anni l'attività curatoriale, (Invideo per la Triennale di Milano, Icityperiferiche, Palazzo Re Enzo Bologna, Loggia della Mercanzia Genova, Cartabianca, Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce Genova, Cantieri Culturali della Zisa, Palermo), affiancandole quella espositiva. Ha collaborato dalla fine degli anni Novanta con la Galleria Neon, alternando mostre personali e collettive (Galleria Continua, Zero, GoldankKauf) in Italia e all'estero. Ha collaborato con la Facoltà di Architettura del Paesaggio di Genova tenendo workshop su arte e paesaggio. Nel 2000 riceve da Fabio Mauri, alla Galleria Comunale d'Arte Moderna di Roma, ora MACRO, il premio Atelier. La città di Genova, in occasione di Genova 2004 Capitale Europea della Cultura, le assegna, tramite il Museo Villa Croce, il Premio Duchessa Galliera. Nel 2022 è tra i vincitori dell'Undicesima edizione dell'Italian Council AMBITO 1.

Silvia Cini. *Avant que nature meure*

Giovedì 28 marzo, 18.30

Presentazione del progetto *Avant que Nature Meure*.

La botanica sociale di Silvia Cini, tra pratica artistica ed *environmental humanities*

MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna

Via Don Giovanni Minzoni 14, Bologna

<http://www.mambo-bologna.org/>

Condividi su...

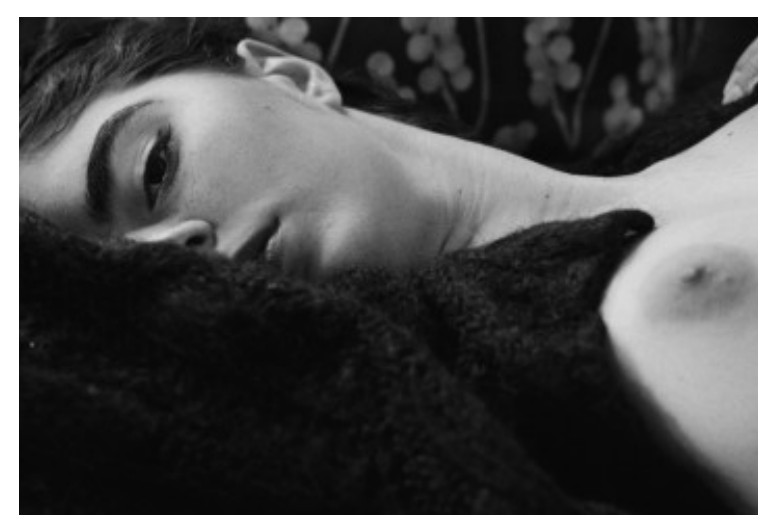


REDAZIONE

L'articolo è stato inserito dalla Redazione di Espoarte.

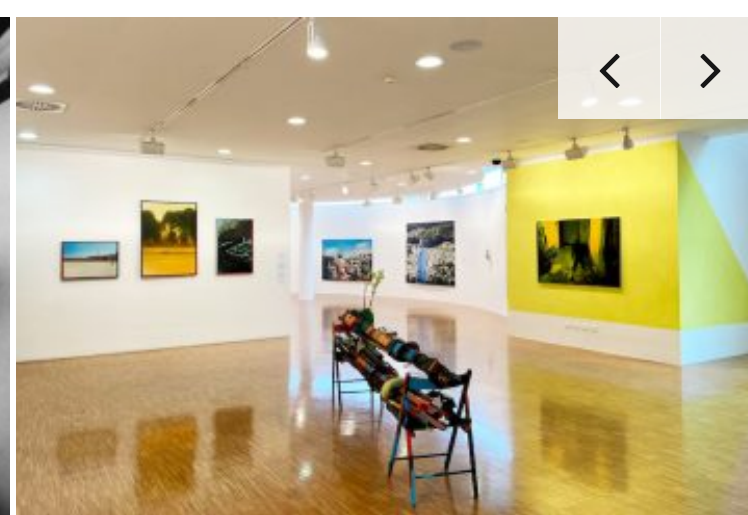


RELATED POSTS



ARTE FIERA BOLOGNA. I SUOI PRIMI 40 ANNI...

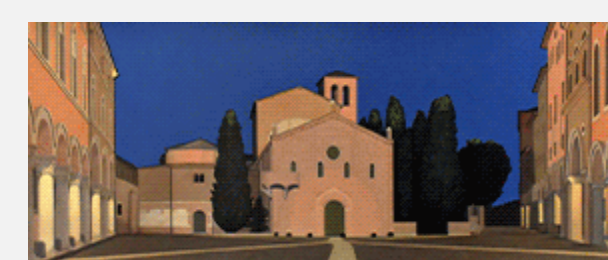
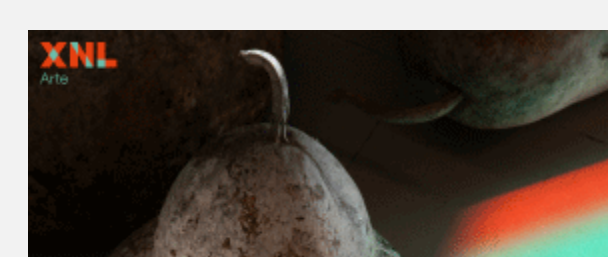
FRANCESCA DI GIORGIO • 25 GENNAIO 2016



FRANCESCA GUERISOLI, AL MAC DI LISSONE INIZIO DI MANDATO CON FRANCESCO LAURETTA

MATTEO GALBIATI • 16 NOVEMBRE 2021

OUT NOW



SEGUICI



TRADUCI



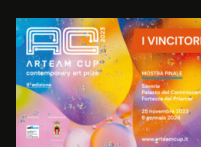
ARTEAM PARTNERS



"NATURALI CONVERSAZIONI": UN PERCORSO RELAZIONALE DI RISCOBERTA ESSENZIALITÀ
24 APRILE 2024



DIALOGO A QUATTRO SULLA NATURA: CESARIA, GASPARRONI, SIMEONI E SPERNAZZA A TORRE PALLAVICINA
4 APRILE 2024



ARTEAM CUP 2023. MARCO TAGLIAFICO È IL VINCITORE ASSOLUTO. GIOVANNI LOMBARDINI E ALICE PADOVANI TRIONFANO NELLE SEZIONI PITTURA E SCULTURA
8 GENNAIO 2024

Tweet di @EspoarteMag

Non c'è niente da vedere qui (per ora)
Quando ne pubblicherò, i suoi Tweet verranno mostrati qui.
[Visualizza su Twitter](#)

